

COMUNICATO STAMPA / SAGGISTICA / RICCARDO CROSA

LA SOCIETÀ DEGLI AGENTI

Dall'immaginazione sociologica alla coevoluzione uomo-IA

Un imprenditore propone la sociologia come disciplina guida dell'intelligenza artificiale. Esce per Hanse Media il saggio di Riccardo Crosa che legge i sistemi multi-agente di IA con gli strumenti della sociologia dell'organizzazione.

LONDRA, GIUGNO 2026. Quando più agenti di intelligenza artificiale cominciano a coordinarsi, dividersi i compiti e gestire i conflitti, riproducono spontaneamente le stesse forme organizzative che la sociologia studia da oltre un secolo nelle società umane. È la tesi di *La società degli agenti. Dall'immaginazione sociologica alla coevoluzione uomo-IA*, il nuovo saggio di Riccardo Crosa pubblicato da Hanse Media, marchio di Montecristo International OÜ.

Il libro propone un framework teorico originale, la *ricapitolazione organizzativa*: l'ipotesi che i sistemi multi-agente di IA ricostruiscano per necessità strutturale, e non per progetto esplicito, le forme classiche dell'organizzazione — dalla divisione del lavoro di Durkheim alla burocrazia di Weber, dal conflitto

come forma di associazione in Simmel ai principi istituzionali di Elinor Ostrom.

A distinguere il lavoro è la posizione dell'autore. Crosa non scrive da accademico, ma da imprenditore che questi sistemi li costruisce ogni giorno. Gestisce una Near-Zero Human Company, un'impresa in cui circa il 95 per cento del lavoro operativo è svolto da agenti di intelligenza artificiale. I riferimenti scientifici sono solidi, ma il racconto resta accessibile, a tratti ironico, mai nella forma del paper accademico.

Il modello a zero umani non è un esercizio teorico, ma il laboratorio in cui questa transizione sta già avvenendo. Da qui Crosa arriva a una tesi netta: la sociologia deve diventare la disciplina guida per progettare, governare e comprendere queste nuove società di agenti.



COPERTINA · EDIZIONE ITALIANA

LA SOCIETÀ DEGLI AGENTI

Riccardo Crosa. Edizione italiana, disponibile in formato cartaceo ed ebook su Amazon. L'edizione inglese è tradotta da Dora Scarrocci.

“Scrivo dalla strada, non dalla cattedra.”

RICCARDO CROSA
LA VOCE DELL'AUTORE

LA TESI · L'ORIGINE · L'AUTORE

Il libro parte dalla ricerca di James Evans sulle "società del pensiero" che emergono nei modelli linguistici, attraversa la teoria dell'assemblaggio di Sara Imari Walker e la visione dell'intelligenza artificiale come nuova forma di vita di William Mills, e arriva a una tesi netta: quando gli agenti iniziano a organizzarsi, le domande che pongono non sono più solo tecniche, ma sociali. Coordinamento, divisione del lavoro, conflitto e le istituzioni che lo contengono sono esattamente gli oggetti per cui la sociologia è nata.

La società degli agenti nasce da un lavoro accademico — un paper sottoposto alla rivista *Sociological Theory* e disponibile come preprint.¹ Il libro non ne è una semplificazione, ma un'espansione che aggiunge storie, casi concreti ed esperienza diretta.

Riccardo Crosa si è formato in sociologia all'Università del Piemonte Orientale con Paolo Perulli e Anna Anfossi. Il suo primo libro, *Biella in fuga dalla fabbrica* (L'isola, 2011), analizzava le reti organizzative del distretto tessile biellese.

SCHEDA TECNICA

TITOLO	La società degli agenti Dall'immaginazione sociologica alla coevoluzione uomo-IA
AUTORE	Riccardo Crosa
TRADUZIONE	Edizione inglese a cura di Dora Scarrocci
EDITORE	Hanse Media · marchio di Montecristo International OÜ
EDIZIONI	Italiana e inglese
FORMATI	Cartaceo ed ebook
DISTRIBUZIONE	Amazon
PREPRINT	mci.ee/recapitulation
USCITA	Giugno 2026

CONTATTI STAMPA

PRESS & ARTIST RELATIONS

DANIEL HARLOW

Hanse Media · Montecristo International OÜ
Tallinn, Estonia
daniel.harlow@montecristo.it

WEB

hansemedia.eu

¹ Il preprint del paper alla base del libro è disponibile su mci.ee/recapitulation. Il volume lo espande con narrazione, casi concreti ed esperienza diretta nella gestione di un'impresa a zero umani.